

La commissione chiede il verbale di Renzi sul caso di insider trading

L'ex premier venne sentito dalla procura di Roma

Retrosce

ROMA

La commissione d'inchiesta sul sistema bancario chiederà alla procura di Roma gli atti relativi all'inchiesta per insider trading sul decreto delle popolari del gennaio 2015, nel corso della quale venne sentito anche l'allora premier Matteo Renzi. Le carte della procura rischiano di sollevare un nuovo polverone sui lavori della commissione e un ulteriore boomerang sui renziani. Anche perché l'agenda dei lavori della commissione si preannuncia già fin troppo calda per il Pd e per la Boschi in primo luogo.

La decisione di chiedere le carte alla procura di Roma è arrivata in serata dall'ufficio di presidenza della commissione, dopo che l'argomento era stato sollevato nel corso dell'audizione di Vegas.

Nel passaggio, Vegas ha spiegato che «ci furono dei colloqui tra De Benedetti con il dottor Panetta di Bankitalia e con l'allora presidente del consiglio Matteo Renzi», aggiungendo che «noi abbiamo fatto un'istruttoria e abbiamo archiviato la posizione di Renzi e De Benedetti». «Normale interlocuzione con tutte le istituzioni», dice in serata un portavoce di De Benedetti.

L'ipotesi era quella di una

violazione delle norme sull'insider trading e l'archiviazione, ha spiegato Vegas nella parte secretata, arrivò dopo un voto della Commissione con tre voti a favorevoli e un'archiviazione.

Il presidente Consob ha sottolineato che «anche la procura di Roma con Pignatone ha avviato un'istruttoria: è stata archiviata la posizione di Renzi, mentre sarebbe ancora davanti il gip la richiesta di archiviazione di De Benedetti». Non è così. I due sono stati sentiti dalla procura di Roma - il procuratore Giuseppe Pignatone e il sostituto Stefano Pesci - nel maggio del 2016. Ma nessuno dei due - come conferma in serata la procura di Roma - è mai stato indagato. È stato invece indagato il broker che acquistò titoli di banche popolari in quei giorni del gennaio 2015 anche per conto di De Benedetti, e la richiesta di archiviazione è in questo caso in attesa della decisione del gip. La difesa, tanto nel procedimento amministrativo che in sede penale, ha sostenuto che le indiscrezioni sul decreto in arrivo per trasformare le popolari in spa era circolate abbondantemente sulla stampa nelle settimane precedenti, fin dai primi giorni di gennaio.

Ma quello del caso d'insider è una ormai vecchia fissa di Vegas. Che fin dal febbraio del 2015, subito dopo il decreto popolari e mentre si rincorrevano le voci sulla volontà di Renzi di sostituirlo al vertice della Consob, andò in Parlamento a parlare delle «ipotesi» di insider trading per i movimenti dei titoli.

Lo stillicidio di rivelazioni sul caso Boschi-Etruria proseguirà però nei prossimi giorni. Oggi è atteso in commissione Vincenzo Consoli, ex direttore generale di Veneto Banca. Lo stesso che, intercettato, il 3 febbraio del 2015 parla con Pier Luigi Boschi e chiede la sua intercessione per modificare il decreto che imponeva la trasformazione delle popolari in società per azioni. Boschi risponde che «domani in serata se ne parla, ne parlo con mia figlia, col presidente domani e ci si sente in serata. Consoli - annota la finanza nel brogliaccio delle intercettazioni, allegato agli atti dell'inchiesta su Veneto Banca - chiude la telefonata chiedendo a Boschi di far presente a Renzi la propria disponibilità ad un incontro, Boschi lo rassicura e gli dice che il giorno successivo lo chiamerà.

La prossima settimana sarà invece il turno di Ignazio Visco. Per il quale sono in molti a prevedere che il governatore di Bankitalia dirà in chiaro la sua posizione anche sui rapporti con il governo e sulle ragioni della rottura tra Bankitalia e l'esecutivo Renzi.

A seguire, il 20 dicembre, sarà sentito Federico Ghizzoni. L'ex ad di Unicredit dovrà dare finalmente la sua versione sull'incontro con la Boschi e sulla richiesta di un intervento della banca di piazza Gae Aulenti per il salvataggio di Etruria, alla fine del 2014.

[G. PAO.]

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

